



COMUNE DI ERBA
PROVINCIA DI COMO

Deliberazione n. 7 del 28 gennaio 2019

Deliberazione di CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno VENTOTTO del mese di GENNAIO
alle ore 20.30, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, previa convocazione ai sensi
di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta di prima convocazione, nelle persone dei
Sigg. Consiglieri

CONSIGLIERI	PRES ENTI	ASSE NTI	CONSIGLIERI	PRES ENTI	ASSE NTI
REDAELLI MATTEO – PRESIDENTE C.C.	X		MOGGIA CARLO	X	
AIROLDI VERONICA - SINDACO	X		MUSCARI MARIO	X	
BRUSADELLI FRANCO	X		PROSERPIO ANNA	X	
CAVALLERI ALBERTO	X		RIVA MICHELE	X	
CICERI LUISELLA	X		TORCHIO DORIANO	X	
DE GAETANO MARZIALE	X		ZAPPA GIORGIO ARTURO EGIDIO G.	X	
GHIONI ENRICO	X		ZOFFILI EUGENIO	X	
GHISLANZONI CLAUDIO	X				
GRIPPO SOFIA	X				
MERONI GIORGIO	X				
				PRESENTI N.	17
				ASSENTI N.	=

Presiede il Signor MATTEO REDAELLI nella sua qualità di Presidente

Partecipa il Segretario Generale Dott. VITTORIO FORTUNATO. La seduta è pubblica.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

L'Assessore alle Finanze espone:

Premesso che:

- l'art. 1 comma 639 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014 e succ. modif.) ha istituito, a decorrere dall'anno 2014, la nuova Imposta Unica Comunale (IUC), che si compone di tre differenti prelievi: l'imposta comunale sugli immobili (IMU), il tributo sui servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI);
- la TARI, che sostituisce dal 2014 i precedenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- la TARI è disciplinata dai Capi I e III del vigente Regolamento IUC, approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 28/04/2014;
- nella commisurazione della tariffa, così come per gli anni precedenti, il Comune di Erba ha utilizzato i criteri presuntivi di produzione rifiuti predeterminati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158 del 1999 (c.d. "metodo normalizzato"), così come previsto dall'art. 1 comma 651 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- ai sensi del successivo comma 683 del predetto articolo, il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28.01.2019, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, in conformità del quale sono state elaborate le tariffe TARI per l'anno 2019 ed individuati i criteri per:

- a) la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
- b) la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
- c) la determinazione della misura dei coefficienti Ka, Kc e Kd di cui al D.P.R. n. 158/1999;
- d) la riduzione prevista dall'art. 1 comma 658 della Legge n. 147/2013 a favore della raccolta differenziata effettuata dalle utenze domestiche, che è assicurata attraverso l'applicazione generalizzata dei coefficienti minimi (Kb) sulla parte variabile della tariffa e scomputando dai costi variabili riferibile alle stesse il totale dei proventi derivanti dalle frazioni avviate al recupero/riciclo;

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

Considerato che, ai sensi dell'art. 39 comma 2 del citato Regolamento IUC – componente TARI, è istituita una tariffa giornaliera per il servizio di gestione dei rifiuti assimilati prodotti da soggetti che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico e che la stessa è determinata rapportando la tariffa annuale a giorno e maggiorandola di un importo percentuale (non superiore al 100%) stabilito annualmente con il provvedimento di approvazione delle tariffe del tributo;

Tenuto conto che, ai sensi dell'art. 1 comma 666 della Legge n. 147/2013, è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 (nella misura percentuale deliberata dalla Provincia) sull'importo del tributo;

Dato atto che le tariffe del tributo TARI anno 2019 per le utenze domestiche e non domestiche, sono state determinate sulla base del richiamato Piano finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, così come da allegato A) alla presente proposta di deliberazione, al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 1 comma 654 della Legge n. 147/2013;

Tenuto conto che sulla base delle tariffe proposte, il presunto gettito del Ruolo Principale TARI anno 2019, al netto dei scarichi relativi alle agevolazioni/riduzioni previste all'articolo 34 del vigente Regolamento IUC – componente TARI e fatte salve successive modifiche alla base imponibile in fase di emissione del ruolo (per effetto di nuove iscrizioni/cancellazioni ovvero variazioni) ammonterebbe a circa € 2.123.480,04 importo che corrisponde al totale dei costi inseriti nel Piano Finanziario elaborato per l'anno 2019 di cui alla richiamata deliberazione consigliare;

Visto l'art. 1, comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) che stabilisce che gli Enti locali deliberano le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione e che le stesse, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il Decreto 7 dicembre 2018 (Ministero dell'Interno) che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021 degli Enti Locali al prossimo 28 febbraio 2019;

Atteso che ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. n. 201/2011, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro 30 giorni dalla data in cui sono divenute esecutive, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, con le modalità di trasmissione telematica di cui alla nota del MEF – Dipartimento delle Finanze – Direzione del Federalismo Fiscale – prot. n. 4033 del 28/02/2014;

Visto il "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", approvato con deliberazione C.C. n. 42 in data 30/09/2002 ed, in particolare, gli articoli 2 ("chiarezza e trasparenza delle disposizioni tributarie") e 4 ("informazione del contribuente");

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

Visti inoltre:

- l'art. 42, comma 2, lettera f), del D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 446/97 e successive modificazioni;
- lo Statuto comunale;

Preso atto del parere espresso:

- dalla Conferenza Capigruppo nella seduta del 21.12.2019;
- dal Collegio dei Revisori in data 17.01.2019;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sul presente provvedimento sono stati espressi pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile dal Responsabile dell'Area Risorse dell'Ente, così come riportati nell'allegato alla presente deliberazione

Dopo discussione, come da registrazione agli atti;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 1 contrario (Torchio) e n. 5 astenuti (Ciceri, Ghioni, Ghislanzoni, Proserpio, Riva, Torchio)

D E L I B E R A

1. di stabilire per l'anno 2019 le seguenti tariffe per l'Imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI:

Utenze Domestiche = ①		
Nucleo familiare	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/anno)
1.1 - 1 componente	€ 0,741812	€ 15,527315
1.2 - 2 componenti	€ 0,871629	€ 36,230401
1.3 - 3 componenti	€ 0,973628	€ 46,581944
1.4 - 4 componenti	€ 1,057082	€ 56,933487
1.5 - 5 componenti	€ 1,140536	€ 75,048688
1.6 - 6 o più componenti	€ 1,205444	€ 87,988117
Utenze non Domestiche = ②		
Categorie di attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota variabile (€/mq/anno)
2.1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,303752	€ 0,515077
2.2 - Cinematografi e teatri	€ 0,301854	€ 0,469537

2.3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,438542	€ 0,713413
2.4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,645473	€ 1,055343
2.5 - Stabilimenti balneari	€ 0,436644	€ 0,649939
2.6 - Esposizioni, autosaloni	€ 0,355010	€ 0,550567
2.7 - Alberghi con ristorante	€ 1,161852	€ 1,823813
2.8 - Alberghi senza ristorante	€ 0,795451	€ 1,304778
2.9 - Case di cura e riposo	€ 0,759381	€ 1,287693
2.10 - Ospedali	€ 0,812537	€ 1,383485
2.11 - Uffici, agenzie, studi professionali	€ 1,068828	€ 1,661171
2.12 - Banche ed istituti di credito	€ 0,456388	€ 0,747443
2.13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	€ 0,990992	€ 1,541463
2.14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,235892	€ 1,864485
2.15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	€ 0,586621	€ 0,918047
2.16 - Banche di mercato beni durevoli	€ 1,220704	€ 1,834680
2.17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,049844	€ 1,649393
2.18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	€ 0,742294	€ 1,193911
2.19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,009976	€ 1,605533
2.20 - Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,596114	€ 0,830091
2.21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,725208	€ 1,045999
2.22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,538058	€ 9,734174
2.23 - Mense, birrerie, amburgherie	€ 3,894103	€ 7,998976
2.24 - Bar, caffè, pasticceria	€ 3,184082	€ 6,564706
2.25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	€ 1,955405	€ 3,069860
2.26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,778849	€ 2,655788
2.27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,757623	€ 11,828245
2.28 - Ipermercati di generi misti	€ 1,946292	€ 2,754203
2.29 - Banche di mercato genere alimentari	€ 4,605643	€ 6,668381
2.30 - Discoteche, night club	€ 1,285252	€ 1,892092

2. di dare atto che le tariffe di cui al punto 1) sono state determinate in conformità al Piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019, sulla base del totale dei costi e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI, così come da allegato A) alla presente proposta di deliberazione;
3. di quantificare il tributo dovuto per le utenze soggette a tariffa giornaliera, sulla base della corrispondente tariffa annuale rapportata a giorno e maggiorata del 70%;
4. di dare atto che le disposizioni contenute nei precedenti punti 1) e 3) decorrono dal 1° gennaio 2019;
5. di disporre affinché copia del presente provvedimento sia inviato al Ministero dell'economia e delle finanze, nel termine e con le modalità previste dall'art. 13 commi 13bis e 15 del D.L. n. 201/2011;
6. di dare atto che, ai sensi dell'articolo 4 del "Regolamento comunale in materia di Statuto dei diritti del contribuente ed autotutela", l'Ufficio Tributi assumerà idonee iniziative volte a consentire la completa ed agevole conoscenza delle disposizioni contenute nella presente deliberazione.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere in relazione agli adempimenti connessi alla predisposizione e l'invio degli avvisi di pagamento per la riscossione della tassa rifiuti - TARI anno 2019,

Dopo discussione, come da registrazione agli atti;

Con voti n. 11 favorevoli, n. 1 contrario (Torchio) e n. 5 astenuti (Ciceri, Ghioni, Ghislanzoni, Proserpio, Riva, Torchio)

D E L I B E R A

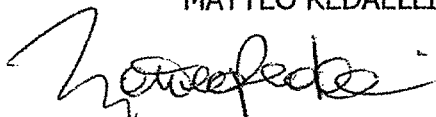
Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

La discussione è riportata nella registrazione agli atti della Segreteria.

**OGGETTO: : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
- DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MATTEO REDAELLI



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VITTORIO FORTUNATO



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, certifica che la presente deliberazione :

- viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il - 4 FEB. 2019 e vi
rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n.
267/2000.

Erba, lì - 4 FEB. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VITTORIO FORTUNATO



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal - 4 FEB. 2019 al n. del Registro Pubblicazioni
- che è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma. D.Lgs. 267/2000).
- che è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000).

Erba, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 7

DEL 28 GEN 2019

AD OGGETTO: : IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - DETERMINAZIONE TARIFFE PER L'ANNO 2019

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, E DELL'ART. 147 BIS T.U. ENTI LOCALI

ERBA,

16 GEN 2019

IL RESPONSABILE



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE EX ART. 49 D.LGS. N. 267/2000

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' CONTABILE AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, T.U. ENTI LOCALI. L'ATTO COMPORTA/NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA E/O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.



ERBA,

16 GEN 2019

IL RESPONSABILE

Il Presidente del Consiglio
M. Paoletti

IL SEGRETARIO GENERALE

UTENZE DOMESTICHE

Totale costi fissi da piano finanziario: € 1.171.759,54

PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

Quota costi fissi da imputare alle utenze domestiche: 64,98%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze domestiche: € 761.409,35

	superfici per classe di abitanti	coefficiente fisso DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi fissi per superficie e classe di abitanti	costi fissi €/mq. per superficie e classe di abitanti
Superficie totale utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	232.020	0,80	185.616,00	€ 172.115,20	€ 0,741812
Superficie totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	287.220	0,94	269.986,80	€ 250.349,27	€ 0,871629
Superficie totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	159.665	1,05	167.648,25	€ 155.454,33	€ 0,973628
Superficie totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	121.322	1,14	138.307,08	€ 128.447,30	€ 1,057082
Superficie totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	34.652	1,23	42.621,96	€ 39.521,85	€ 1,140536
Superficie totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	13.042	1,30	16.954,60	€ 15.721,40	€ 1,205444
	847.921		821.134,69		

Totale costi variabili da piano finanziario: € 951.720,50

PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Quota costi variabili da imputare alle utenze domestiche: 29,42%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze domestiche: € 280.014,42

	numero classe di utenza	coefficiente scelto DPR 158	numero utenze riparametrate	ripartizione costi variabili per classe di utenza	ripartizione costi variabili €/ per classe di utenza
Numero totale utenze domestiche con 1 componente nucleo familiare	2.475	0,60	1.485,00	€ 38.430,10	€ 15,527315
Numero totale utenze domestiche con 2 componenti nucleo familiare	2.544	1,40	3.561,60	€ 92.170,14	€ 36,230401
Numero totale utenze domestiche con 3 componenti nucleo familiare	1.957	1,80	2.442,60	€ 63.211,70	€ 46,581944
Numero totale utenze domestiche con 4 componenti nucleo familiare	979	2,20	2.153,80	€ 55.737,88	€ 56,933487
Numero totale utenze domestiche con 5 componenti nucleo familiare	284	2,90	823,60	€ 21.313,83	€ 75,048688
Numero totale utenze domestiche con 6 o più componenti nucleo familiare	104	3,40	353,60	€ 9.150,76	€ 87,988117
	7.743		10.820,20		

UTENZE NON DOMESTICHE

Totale costi fissi da piano finanziario € 1.171.759,54

PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

Quota costi fissi da imputare alle utenze non domestiche: 35,02%

Totale costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche: € 410.350,19

	superfici assoggettabili	coefficiente scelto DPR 158	superfici riparametrate	ripartizione costi in classi di attività	costi fissi €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15.965	0,40	6.385,92	€ 4.849,34	€ 0,303752
2 Cinematografi e teatri	2.626	0,40	1.043,84	€ 792,67	€ 0,301854
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	60.127	0,58	34.723,34	€ 26.368,23	€ 0,438542
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.334	0,85	3.683,80	€ 2.797,48	€ 0,645473
5 Stabilimenti balneari	0	0,58	0,00	€ 0,00	€ 0,436644
6 Esposizioni, autosoloni	29.125	0,47	13.615,94	€ 10.339,68	€ 0,355010
7 Alberghi con ristorante	8.788	1,53	13.445,64	€ 10.210,36	€ 1,161852
8 Alberghi senza ristorante	645	1,05	675,64	€ 513,07	€ 0,795451
9 Case di cura e riposo	5.284	1,00	5.284,00	€ 4.012,57	€ 0,759381
10 Ospedali	12.444	1,07	13.315,08	€ 10.111,21	€ 0,812537
11 Uffici, agenzie, studi professionali	38.877	1,41	54.719,38	€ 41.552,83	€ 1,068828
12 Banche ed istituti di credito	8.440	0,60	5.072,44	€ 3.851,91	€ 0,456388
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	40.912	1,31	53.390,16	€ 40.543,45	€ 0,990992
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1.327	1,63	2.159,69	€ 1.640,03	€ 1,235892
15 Neg. part. filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb., antiquar.	1.135	0,77	876,79	€ 665,82	€ 0,586621
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	1,61	0,00	€ 0,00	€ 1,220704
17 Attività artigianali tipo botteghe; parrucchiere, barbiere, estetista	4.779	1,38	6.606,97	€ 5.017,20	€ 1,049844
18 Attività artigianali tipo botteghe; falegname, idraul., fabbro, elettric.	13.870	0,98	13.557,93	€ 10.295,62	€ 0,742294
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15.987	1,33	21.262,71	€ 16.146,49	€ 1,009976
20 Attività industriali con capannoni di produzione	106.665	0,79	83.732,03	€ 63.584,47	€ 0,596114
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	40.495	0,96	38.672,73	€ 29.367,31	€ 0,725208
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.488	5,98	50.724,29	€ 38.519,04	€ 4,538058
23 Menso, birrerie, amburgherie	2.413	5,13	12.373,86	€ 9.396,47	€ 3,894103
24 Bar, caffè, pasticceria	6.591	4,19	27.636,06	€ 20.986,29	€ 3,184082
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	12.040	2,58	31.003,00	€ 23.543,07	€ 1,955405
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1.461	2,34	3.422,39	€ 2.598,90	€ 1,778849
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.876	7,58	14.223,83	€ 10.801,30	€ 5,757623
28 Ipmercati di generi misti	9.072	2,56	23.251,54	€ 17.656,76	€ 1,946292
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	6,07	0,00	€ 0,00	€ 4,605643
30 Discoteche, night club	3.259	1,69	5.515,86	€ 4.188,63	€ 1,285252
	457.025		540.374,94		

Totale costi variabili da piano finanziario € 951.720,50

PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Quota costi variabili da imputare alle utenze non domestiche: 70,56%

Totale costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche: € 671.706,08

	superfici assoggettabili	parametro kg/mq. anno scelto DPR 158	kg/anno ottenuti	ripartizione costi variabili per classe di attività	costi variabili €/mq. per classe
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	15.965	3,28	52.364,54	€ 8.223,10	€ 0,515077
2 Cinematografi e teatri	2.626	2,99	7.851,74	€ 1.233,00	€ 0,469537
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	60.127	4,54	273.156,96	€ 42.895,40	€ 0,713413
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4.334	6,72	29.126,21	€ 4.573,86	€ 1,055343
5 Stabilimenti balneari	0	4,14	0,00	€ 0,00	€ 0,649939
6 Esposizioni, autosoloni	29.125	3,51	102.112,25	€ 16.035,27	€ 0,550567
7 Alberghi con ristorante	8.788	11,61	102.063,83	€ 16.027,67	€ 1,823813
8 Alberghi senza ristorante	645	8,31	5.359,18	€ 841,58	€ 1,304778
9 Case di cura e riposo	5.284	8,20	43.328,80	€ 6.804,17	€ 1,287693
10 Ospedali	12.444	8,81	109.631,64	€ 17.216,08	€ 1,383485
11 Uffici, agenzie, studi professionali	38.877	10,58	411.252,57	€ 64.581,35	€ 1,661171
12 Banche ed istituti di credito	8.440	4,76	40.171,87	€ 6.308,42	€ 0,747443
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	40.912	9,82	401.592,19	€ 63.064,32	€ 1,541463
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1.327	11,87	15.755,47	€ 2.474,17	€ 1,864485
15 Neg. part. filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e omb., antiquar.	1.135	5,85	6.635,32	€ 1.041,98	€ 0,918047
16 Banchi di mercato beni durevoli	0	11,68	0,00	€ 0,00	€ 1,834680
17 Attività artigianali tipo botteghe; parrucchiere, barbiere, estetista	4.779	10,50	50.195,27	€ 7.882,45	€ 1,649393
18 Attività artigianali tipo botteghe; falegname, idraul., fabbro, elettric.	13.870	7,60	105.450,84	€ 16.559,55	€ 1,193911
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15.987	10,22	163.451,09	€ 25.667,66	€ 1,605933
20 Attività industriali con capannoni di produzione	106.665	5,29	563.631,19	€ 88.541,64	€ 0,830091
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	40.495	6,66	269.733,15	€ 42.357,74	€ 1,045999
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	8.488	61,99	526.145,66	€ 82.623,67	€ 9,734174
23 Menso, birrerie, amburgherie	2.413	50,94	122.911,70	€ 19.301,53	€ 7,998976
24 Bar, caffè, pasticceria	6.591	47,80	275.529,50	€ 43.267,98	€ 6,564706
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	12.040	19,55	235.367,55	€ 36.961,12	€ 3,069860
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1.461	16,91	24.708,43	€ 3.880,11	€ 2,655788
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1.876	75,32	141.504,07	€ 22.189,79	€ 11,828245
28 Ipmercati di generi misti	9.072	17,34	159.111,09	€ 24.966,13	€ 2,754203
29 Banchi di mercato generi alimentari	0	42,46	0,00	€ 0,00	€ 6,668381
30 Discoteche, night club	3.259	12,05	39.267,04	€ 6.166,33	€ 1,892092
	457.025		4.277.409,16		

Il Presidente
Matteo Redaelli

IL SEGRETARIO GENERALE